

## DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

### I Antifona

En exòdho Israìl ex Eghìptu,      Quando      Israele      usci  
iku Iakòv, ek laù varvàru.      dall'Egitto,      la      casa      di  
Giacobbe      da      un      popolo  
barbaro.

Tes presvies tis Theotòku,      Per      l'intercessione      della  
Sòter, sòson imàs.      Madre      di      Dio,      o      Salvatore,  
salvaci.

### II Antifona

Igàpisa, òti isakùsete Kyrios      Amo      il      Signore      perché      Egli  
tis fonis tis deiseòs mu.      ascolta      la      voce      della      mia  
supplica.

Sòson imàs, Iiè Theù, o en      Salva, o      Figlio      di      Dio,      che  
Iordhani      ipò      Ioànnu      da      Giovanni      sei      stato  
vaptisthìs, psallondàs      si:      battezzato      nel      Giordano,      noi  
Allilùia.      che      a      te      cantiamo:      Allilùia.

### III Antifona

Exomologhìsthe to Kyriò,      Celebrate      il      Signore,      perché  
òti agathòs, òti is ton eòna to      è      buono;      perché      in      eterno      è  
èleos aftù.      la      sua      misericordia.

En Iordhàni vaptizomènu su      Al      tuo      battesimo      nel  
Kyrie, i tis Triàdhos      Giordano,      Signore,      si      è  
efaneròthi proskinesis; tu gar      manifestata      l'adorazione  
Ghennitoros      i      foni      dovuta      della      Trinità:      la      voce  
prosemartiri si, agapitòn se      del      Padre      ti      rendeva  
Iiòn onomàzusa; ke to      testimonianza      chiamandoti  
Pnèvma en idhi peristeràs      Figlio      diletto      e      lo      Spirito,  
evevèu tu lògu to asfalès. O      sotto      forma      di      colomba,  
epifanis, Christè o Theòs, ke      confermava      la      sicura      verità.  
ton kòsmon fotìsas, dhòxa      Cristo      Dio,      che      ti      sei  
si.      manifestato      ed      hai  
illuminato      il      mondo,      gloria      a  
te!

## Isodhikòn

Evloghimènos o erchòmenos    Benedetto colui che viene  
en onòmati Kyriù; Theòs    nel nome del Signore; il  
Kyrios, ke epèfanen imìn.    Signore è Dio ed è apparso a  
noi.

Sòson imàs, Iiè Theù, o en    Salva, o Figlio di Dio, che  
Iordhani ipò Ioànnu    da Giovanni sei stato  
vaptisthìs, psallondàs si:    battezzato nel Giordano, noi  
Allilùia.    che a te cantiamo: Allilùia.

## Tropari

Ex ìpsus katilthes, o    Sei disceso dall'alto, o  
èfsplachnos, tafin katedhèxo    pietoso, hai accettato la  
triimeron, ina imàs    sepoltura di tre giorni, per  
eleftheròsis ton pathòn. I zoì    liberare noi dalle passioni:  
ke i anàstasis imòn, Kìrie,    vita e risurrezione nostra,  
dhòxa si.    Signore, gloria a te.

En Iordhàni vaptizomènu su    Al tuo battesimo nel Gior-  
Kyrie, i tis Triàdhos    dano, Signore, si è mani-  
efaneròthi proskinesis; tu gar    festata l'adorazione dovuta  
Ghennitoros i fonì prose-    della Trinità: la voce del  
martiri si, agapitòn se Iiòn    Padre ti rendeva testimo-  
onomàzusa; ke to Pnèvma    nianza chiamandoti Figlio  
en idhi peristeràs evehèu tu    diletto e lo Spirito, sotto  
lògu to asfalès. O epifanìs,    forma di colomba, confer-  
Christè o Theòs, ke ton    mava la sicura verità. Cristo  
kòsmon fotìsas, dhòxa si.    Dio, che ti sei manifestato ed  
hai illuminato il mondo,  
gloria a te!

Kanòna pìsteos ke ikòna    Regola di fede, immagine di  
praòtitos enkratias dhidhà-    mitezza, maestro di  
skalon anèdhixè se ti pìmni    continenza: così ti ha  
su i ton pragmaton alithia;    mostrato al tuo gregge la  
dhià tùto ektìso ti tapinòsi ta    verità dei fatti. Per questo,

ipsilà, ti ptochia ta plùsia;  
Pàter Ierarcha Nikòlae,  
prèsveve Christò to Theò,  
sothìne tas psichàs imòn.

Epefànìs sìmeron ti ikumèni,  
ke to fos su, Kyrie, esimiòthi  
ef 'imàs en epignòsi  
imnùndas se: Ìlthes, efànìs,  
to fos to apròsìton.

con l'umiltà, hai acquisito  
ciò che è elevato; con la  
povertà, la ricchezza, o  
padre e pontefice Nicola.  
Intercedi presso il Cristo  
Dio, per la salvezza delle  
anime nostre.

Ti sei manifestato oggi a  
tutto il mondo, e la tua luce,  
Signore, è stata impressa su  
di noi, che riconoscendoti a  
te inneggiamo: Sei venuto,  
sei apparso, o luce inac-  
cessibile.

### **Trisaghion**

Osi is Christòn evaptìsthithe,  
Christòn enedhìsasthe. Alli-  
lùia.

Quanti siete stati battezzati  
in Cristo, vi siete rivestiti di  
Cristo. Alliluia.

### **EPISTOLA**

*Scenda su di noi la tua misericordia, o Signore, come abbiamo  
sperato in te.*

*Esultate, giusti, nel Signore; ai retti si addice la lode.*

### **Lettura dell'epistola di Paolo agli Efesini (4, 7 – 13)**

Fratelli, a ciascuno di noi è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini. Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose. Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a

compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

*Canterò in eterno la tua misericordia, o Signore, con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà di generazione in generazione.*

*Poiché hai detto: la mia grazia durerà per sempre; la tua verità è fondata nei cieli.*

## VANGELO

### Lettura del santo Vangelo secondo Matteo (4, 12 – 17)

In quel tempo, quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nazaret e andò ad abitare a Cafarnaon, sulla riva del mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: Terra di Zabulon e terra di Neftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta. Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

### Megalinario

Megàlinon psichì mu, ton en Iordhàni elthònda vaptisthìne. O ton ipèrnun tu tòku su thavmàton! Nìmfì pàna-ghne, Mìter evloghimèni; Dhi'is tichòndes pandelùs sotirias, epàxion krotumen os Everghèti dhòron fèron-des imnon efcharistias.

Esalta, o anima mia colui che venne a battezzarsi nel Giordano. Oh! Gli incredibili prodigi del tuo Figlio, Sposa purissima e Madre benedetta. Noi lodiamo te qual nostra benefattrice, per cui abbiamo ottenuto l'intera nostra salvezza, offrendoti in dono l'inno della ricono-

scenza.

### **Kinonikòn**

Epefàni i chàris tu Theù, i La grazia salvatrice di Dio si  
sotirios pàsin anthròpis. è mostrata a tutti gli uomini.  
Allilùia. Alliluaia.

Al posto di «Idhomen to fos...» «Abbiamo visto...» e di «Li  
to ònoma...» «Sia benedetto...» si canta: “**En Iordhàni**”.